



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIEDIMONTE MAT 2  
-CASTELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2958/I.1 del  
10/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
30/10/2019 con delibera n. 39*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

L' Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello, abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale , economico e sociale, includendo scuole situate su tre comuni di cui due montani, la cui economia è a prevalente vocazione agricola e pastorizia, anche se non mancano fasce di reddito provenienti dal terziario. In tutte le comunità la scuola si pone come centro di aggregazione con buona collaborazione da parte dell'utenza e degli Enti locali, il che permette di articolare e arricchire l'offerta formativa in una prospettiva di integrazione anche se permangono difficoltà oggettive derivanti proprio dalla posizione geografica dei Comuni facenti parte dell' Istituto. Il plesso di scuola primaria Piazza Carmine di Piedimonte Matese accoglie alunni provenienti oltre che dal territorio comunale, anche dai comuni limitrofi. Il territorio è quindi eterogeneo con presenza rilevante anche di nuclei familiari in condizione di svantaggio socio-economico.

### Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo ha 7 punti di erogazione del servizio dislocati in 3 diversi comuni montani, di cui due tra i 400 e i 700 m s.l.m. nel Parco Regionale del Matese, con economia basata sull' agricoltura e sull'allevamento ovino ma carenti sul piano socio-culturale. Nei plessi con organizzazione a Tempo Pieno (scuola dell'Infanzia e scuola Secondaria di I grado) è assicurato il servizio mensa mentre il trasporto alunni solo per i plessi di Piedimonte Matese e Castello. Gli Enti offrono supporto logistico per alcuni progetti realizzati dalla scuola; meno consistente è l'investimento circa la manutenzione degli edifici e l'assistenza dei servizi sociali. Un contesto ambientale così ricco ed articolato, sia dal punto di vista storico che umanistico-paesaggistico, viene interpretato come risorsa e stimola la creazione di percorsi di

valorizzazione attraverso la realizzazione di una pluralità di percorsi didattici.

## Risorse economiche e materiali

Tutte le scuole sono ubicate nelle zone centrali della comunità raggiungibili facilmente dall'utenza a piedi o tramite scuolabus. Le sedi dei comuni di montagna sono raggiungibili prioritariamente con mezzi propri, le autolinee pubbliche non hanno orario fruibili. Le sedi sono dotate di laboratori, biblioteche , palestre, LIM e PC.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AJ00D
Indirizzo	VIA CARUSO 2 PIEDIMONTE MATESE 81016 PIEDIMONTE MATESE
Telefono	0823911755
Email	CEIC8AJ00D@istruzione.it
Pec	CEIC8AJ00D@pec.istruzione.it



**CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AJ01A
Indirizzo	VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO DEL MATESE

**❖ S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AJ02B
Indirizzo	VIA G. BOIANO SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN GREGORIO MATESE

**❖ PIAZZA CARMINE -PIED.2- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AJ01G
Indirizzo	VIA E. CARUSO 2 PIEDIMONTE MATESE 81016 PIEDIMONTE MATESE
Numero Classi	20
Totale Alunni	290

**❖ CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AJ02L
Indirizzo	VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO DEL MATESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

**❖ S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AJ03N
Indirizzo	VIA G. BOIANO SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN GREGORIO MATESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

**❖ PIEDIMONTE M.- VALLATA-PIED.2- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AJ04P
Indirizzo	LOC. VALLATA 81016 PIEDIMONTE MATESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	9

**❖ G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AJ01E
Indirizzo	VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO DEL MATESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

**❖ SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AJ02G
Indirizzo	VIA NAZIONALE SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN GREGORIO MATESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	9

## Approfondimento

La scuola primaria plesso Vallata non è più funzionante a partire dall' a.s. 2017/2018.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	50
Personale ATA	18

### Approfondimento

Più dell' 80% dei docenti in servizio con contratto a T.I. della scuola dell'infanzia e primaria sono in possesso del diploma di abilitazione magistrale all'insegnamento, in percentuale minore i laureati. Per la scuola secondaria di primo grado la percentuale dei laureati è del 98%. Tutti i docenti posseggono buone competenze informatiche. L'alto tasso complessivo di stabilità nelle sedi è determinato dai docenti della scuola primaria e dal fatto che tutti risiedono nei Comuni ricompresi nell' I.C. o in zone limitrofe. E' presente una forte instabilità per le cattedre disciplinari della scuola secondaria di primo grado infatti sono 06 i docenti titolari per le sedi di Castello del Matese e di S.Gregorio Matese.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'offerta formativa dell'Istituto mira ad avviare negli studenti il processo di formazione di cittadini consapevoli e persone capaci di orientarsi nella complessità della società del XXI secolo. L'attenzione costante ai cambiamenti della società e della platea scolastica – costituita da studenti emotivamente fragili, insicuri, immersi nei riti del consumismo e delle nuove e spersonalizzanti modalità di comunicazione – conduce all'obiettivo del rafforzamento dell'autonomia dei nostri allievi, della loro capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un consapevole progetto di vita. L'istituto intende potenziare la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio per recuperare il senso della comunità locale e rinforzare il senso di appartenenza alla scuola, intesa come istituzione e servizio a favore del territorio. ed è per questo che si mirerà a costruire un ambiente sereno che garantisca opportunità di apprendimento per tutti e che sia in grado di fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, attraverso la promozione di competenze durature e significative. Inoltre, si ritiene di fondamentale importanza svolgere un'azione costante di ascolto delle esigenze dell'utenza (famiglie e alunni) e di ricerca continua del dialogo con le famiglie. È dunque fondamentale operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, partendo dalla promozione delle competenze di base cognitive, emotive e sociali (importanza del rispetto delle regole, del pluralismo e della multiculturalità, valore della solidarietà, accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona), oltre a favorire un'educazione improntata alla sostenibilità, garantendo le conoscenze e le competenze necessarie per uno sviluppo sostenibile, avendo come guida le indicazioni dell'Agenda 2030. Rafforzamento. dunque, della tradizionale mission della scuola quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, rendendola protagonista dello sviluppo socio-culturale del territorio.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano , matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nei livelli scolastici successivi

**Traguardi**

Confermare il valore dell'effetto scuola . Conseguire un risultato almeno pari alla media nazionale per la lingua italiana e matematica Aumentare le percentuali di successo rispetto alla media regionale nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola.

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di quella di II Grado.

**Traguardi**

Stipula di accordi di rete con gli Istituti verso i quali confluiscono il maggior numero degli alunni in uscita.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto intende attivare processi professionali, didattici e gestionali, che influiscano significativamente sugli esiti scolastici, attraverso le seguenti azioni educative e formative:

- Progettare e realizzare, in orario curriculare ed extracurriculare, attività di recupero, potenziamento e consolidamento tenendo nella giusta considerazione i risultati delle rilevazioni INVALSI e le criticità emerse
- Rafforzare l'insegnamento della Lingua Inglese attraverso la diffusione della metodologia CLIL



- Promuovere la lettura ad alta voce e il valore della lingua italiana
- Implementare il curricolo di Cittadinanza e Costituzione
- Realizzare processi d'inclusione e integrazione di alunni diversamente abili, stranieri e adottati e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali DSA e BES;
- Progettare azioni e attività per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- Educare all'uso dei diversi codici comunicativi della lingua, della matematica, delle arti espressive, in molteplici contesti di esperienza e garantire l'acquisizione delle abilità di base della lettura, della scrittura, del calcolo
- Inserire attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- Incrementare la programmazione per classi parallele
- Lavorare per compiti di realtà
- Collaborare con le famiglie e con il territorio in un'ottica di "alleanza educativa"
- Aderire a progetti PON.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ATTIVAMENTE A SCUOLA



### **Descrizione Percorso**

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il percorso di Miglioramento " Attivamente a scuola" si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di apprendimento-insegnamento. Obiettivo strategico del percorso è documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'Istituto e condividere fra le sezioni e le classi parallele i criteri, gli indicatori e le verifiche tramite azioni mirate per raggiungere un miglioramento generale e unitarietà dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è finalizzata al raggiungimento del successo formativo tramite percorsi condivisi e innovativi.

Esso è finalizzato a :

- migliorare le competenze di italiano, matematica e lingua inglese attraverso la trasversalità interdisciplinare e strategie didattiche innovative;
- accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e valutazione fra le classi;
- incrementare la comunicazione fra docenti;
- potenziare l'utilizzo delle strumentazioni informatiche.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano , matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria e secondaria I G. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nei livelli scolastici successivi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano ,  
matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria  
e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle  
prove standardizzate nei livelli scolastici successivi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni  
al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di  
quella di II Grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire l'introduzione di nuove tecnologie nella didattica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano ,  
matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria  
e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle  
prove standardizzate nei livelli scolastici successivi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Attraverso accordi formali, porre in essere il monitoraggio  
del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I  
grado e del biennio di quella di II Grado. Stipula di accordi di rete con gli  
Istituti verso i quali confluiscono il maggior numero degli alunni in uscita.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni  
al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di  
quella di II Grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE**

**UMANE**

**"Obiettivo:"** Selezionare docenti di madrelingua Inglese a supporto della didattica curricolare almeno delle classi oggetto di prova I.N.Val.S.I.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano , matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nei livelli scolastici successivi

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di quella di II Grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Docenti dell'organico dell'autonomia e consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Il progetto prevede un potenziamento dell'uso di spazi laboratoriali e delle modalità didattiche innovative e un conseguente miglioramento dei livelli delle prestazioni in italiano, in matematica e in lingua inglese nelle prove standardizzate con conseguente diminuzione della varianza tra le classi ed interna alle classi.

**Attività previste:**

- Attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare;
- didattica laboratoriale ed innovativa che prevede l'uso di tecnologie (LIM, PC,..);
- Introduzione alla flessibilità didattica potenziando la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- attività a classi aperte con alunni per gruppi di livello in orario curricolare (docenti di classe/organico di potenziamento)
- Definizione di percorsi curricolari calati sul recupero delle competenze trasversali, linguistiche e matematiche
- Interventi di consulenti esterni madrelingua
- Miglioramento del livello di apprendimento degli alunni
- Realizzazione di progetti PON

---

#### ❖ A SCUOLA DI CONDIVISIONE

##### Descrizione Percorso

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un "Progetto Continuità/Orientamento" che ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola a un altro.

La finalità del percorso è quella di costruire e rendere efficaci le attività di Continuità e Orientamento per promuovere scelte responsabili nel proseguimento degli studi, rafforzando il dialogo collaborativo - progettuale con gli istituti di secondo grado presenti sul territorio e per la predisposizione di strumenti di misurazione del successo formativo. In particolare, per la scuola primaria plesso centrale mancando sia il segmento della scuola dell'infanzia che quello della secondaria di I grado, è necessario costruire un piano di continuità con le altre scuole dell'infanzia e secondarie di I grado del territorio cittadino.

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Attraverso accordi formali, porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di quella di II Grado. Stipula di accordi di rete con gli Istituti verso i quali confluiscono il maggior numero degli alunni in uscita.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado e del biennio di quella di II Grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCIAMO INSIEME**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

**Responsabile**

Funzioni strumentali Area 4 e 5

**Risultati Attesi**

Rendere efficaci le attività di continuità e orientamento per promuovere scelte responsabili nel proseguimento degli studi, rafforzando il dialogo collaborativo - progettuale con gli istituti di primo e secondo grado presenti sul territorio. Realizzare un percorso rivolto all'individuazione di strumenti necessari ad un attento monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni in uscita, auspicando in una maggiore coincidenza tra il consiglio orientativo formulato dalla scuola e le scelte effettive seguite dalle famiglie .

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola che si vuole realizzare è una scuola di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni, la loro formazione di cittadini attivi e responsabili. Una scuola inclusiva, attenta ai bisogni educativi di ciascuno, rispettosa delle differenze, dove la diversità diventa risorsa per il gruppo. Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

La scuola si fa carico del compito di educare cittadini digitali competenti, guidando gli allievi a comprendere il ruolo dell'informazione nello sviluppo di una società interconnessa, sviluppando la capacità di ricercare e valutare l'informazione.

Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Auto Valutazione, le concrete azioni di intervento che la scuola porrà in essere nel triennio, saranno riferite:

- al potenziamento delle competenze linguistiche e logico - matematiche;
- al potenziamento della Lingua Inglese attraverso l'intervento, in orario curricolare, di consulenti esterni madrelingua;
- al miglioramento dei risultati a distanza.

Pertanto, gli sfondi tematici ispiratori dell'intera attività progettuale curricolare ed extracurricolare, saranno ricondotti agli obiettivi delineati dall' Agenda 2030 dell'ONU, in particolar modo alla sostenibilità, alle "Indicazioni nazionali nuovi scenari" (febbraio 2018) e alle competenze previste dalla Raccomandazione emanata dal Consiglio europeo (maggio 2018) che di seguito si indicano:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale



□ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

competenza in materia di cittadinanza;

□ competenza imprenditoriale

□ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Al fine di sostenere lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, (ex D.lgs. 60/2017), relativamente alle aree musicale, artistica e teatrale, si realizzeranno laboratori creativi ed espressivi.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Verrà consolidata la progettazione per competenze attraverso la pratica delle “prestazioni autentiche” e la valutazione per competenze.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

I docenti parteciperanno a numerosi corsi di formazione, che consentiranno un ampliamento dello sviluppo professionale soprattutto in alcune aree:

- Progettare e valutare per competenze;
- Didattica innovativa;
- Prevenzione bullismo e cyberbullismo;
- Inclusione e disabilità;
- Coding e pensiero computazionale;
- Lingue comunitarie e CLIL

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA	CEAA8AJ01A
S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA	CEAA8AJ02B

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIAZZA CARMINE -PIED.2-	CEEE8AJ01G
CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA	CEEE8AJ02L
S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA	CEEE8AJ03N
PIEDIMONTE M.- VALLATA-PIED.2-	CEEE8AJ04P

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE	CEMM8AJ01E
SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M.	CEMM8AJ02G

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle "Indicazioni nazionali" al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, sono stati declinati nell'ambito del Curricolo Verticale all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline.

## **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA CEEA8AJ01A**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA CEEA8AJ02B**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PIAZZA CARMINE -PIED.2- CEEE8AJ01G**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA CEEE8AJ02L**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA CEEE8AJ03N**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**PIEDIMONTE M.- VALLATA-PIED.2- CEEE8AJ04P**  
SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE CEMM8AJ01E**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M. CEMM8AJ02G**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo costituisce, un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti,

metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella prospettiva di un reale cambiamento verso una didattica per competenze, i docenti, attiveranno metodologie didattiche innovative, (brainstorming, circle time, cooperative learning, flipped classroom, tutoring, CLIL) al fine di realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva, che riconosca e valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, che solleciti una didattica metacognitiva, che promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere, per "imparare ad apprendere". Prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

La scuola ha elaborato il Curricolo verticale, (vedi allegato) sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" e in riferimento alle competenze chiave europee - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono stati declinati nell'ambito del Curricolo verticale all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline. Come previsto dal documento ministeriale, al fine del raggiungimento dei traguardi attesi, sono state indicate le abilità e le conoscenze ritenute strategiche, in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio per la scuola dell'infanzia e per la scuola secondaria di I grado, l'intero quinquennio per la scuola primaria.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola (Progetto Accoglienza, Cittadinanza attiva, Recupero e Potenziamento...) progetti che coinvolgono singoli plessi (Laboratori creativi ed espressivi...) progetti che coinvolgono singole classi (CLIL, Coding e pensiero computazionale...) attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative

proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Ciascuna disciplina concorre al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, declinandole secondo le specificità delle singole materie, in modo da favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### **❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni negli ambiti linguistico e logico matematico realizzando mini - interventi di recupero per piccoli gruppi in orario extrascolastico e progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare. Oggetto delle attività programmate è il potenziamento delle abilità linguistiche e logico/matematiche. In particolare le attività proposte mirano a recuperare, consolidare e potenziare le competenze degli alunni nelle suddette discipline.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte concrete ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento di ciascuno.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

### ❖ ACCOGLIENZA

Percorsi e attività di accoglienza ai nuovi cicli scolastici con iniziative di raccordo tra scuole, scuola e famiglia, scuola e territorio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini. • Favorire l'individuazione precoce di alunni con possibili difficoltà di apprendimento, di relazione, di comportamento. • Agevolare la formazione di classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno. • Conoscere la realtà di provenienza del bambino attraverso il contatto diretto con le famiglie.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

### ❖ CITTADINANZA ATTIVA

Percorsi per avviare gli alunni alla partecipazione consapevole alla vita della comunità di riferimento.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso uno screening DSA e l'attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **LABORATORIO DI LETTURA**

Partecipazione alle iniziative nazionale e cittadina per promuovere la lettura ad alta voce, il valore della lingua italiana e l'implementazione delle biblioteche scolastiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Trasmettere il valore sociale della lettura alle nuove generazioni coinvolgendo attivamente i ragazzi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **I LIKE ENGLISH/CLIL**

Promuovere e favorire la comunicazione in Lingua Inglese anche attraverso la diffusione della metodologia CLIL

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le abilità comunicative in entrambe le lingue; Stimolare lo sviluppo di

diverse strategie di apprendimento, favorendo la formulazione di ipotesi, la riflessione e il ragionamento; Accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue o di altre discipline attraverso la LS; Promuovere l'interdisciplinarietà; Promuovere la fiducia in sé stessi, l'autonomia e la cooperazione, anche attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze personali; Imparare ad imparare.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il percorso didattico vuol far riflettere sul tema del bullismo e cyberbullismo attraverso la proposta di spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: - piano cognitivo ---> stimolo del senso critico; - piano emotivo ---> promozione della consapevolezza e dell'empatia; - piano etico ---> promozione del senso di responsabilità e di giustizia

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per gli studenti: - aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione. Per gli insegnanti: - raccogliere informazioni dai propri studenti su come percepiscono e come vivono queste tematiche; - aprire su queste tematiche un canale di dialogo e di scambio con gli studenti che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PIÙ SPORT A SCUOLA**

Attività sportive di Istituto per la promozione e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'attività fisica e allo sport, realizzate anche con l'affiancamento ai docenti di esperti delle società sportive presenti nel territorio (basket, volley, ecc)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avviare gli alunni alla pratica sportiva per educare a uno stile di vita sano. Acquisire regole di comportamento: rispetto per gli altri, per sè stessi, lealtà, valorizzazione della diversità. Condividere esperienze di gruppo che favoriscano la socializzazione e l'integrazione. Aumentare la percentuale degli alunni che praticano un'attività sportiva.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **LABORATORI CREATIVI ED ESPRESSIVI**

Laboratorio multidisciplinare per la realizzazione di attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica, musicale e multimediale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le attitudini espressive e comunicative attraverso la sperimentazione di linguaggi diversi. Stimolare l'interesse verso la musica, il teatro e promuovere la socializzazione e l'integrazione di tutti i soggetti coinvolti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ **CODING A SCUOLA**

Giochi unplugged e online per lo sviluppo del pensiero computazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare negli alunni la capacità di progettare, ipotizzare e riprodurre soluzioni a problemi e le competenze logico-deduttive come: □ l'analisi e la risoluzione di problemi in modo creativo ed efficiente □ l'esecuzione di percorsi rispettando indicazioni □ la scrittura di indicazioni per eseguire percorsi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **GENERAZIONI CONNESSE**

L' Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello parteciperà al progetto, svolgendo il percorso con l'aiuto del Safer Internet Centre Italia, elaborando una propria policy di E-SAFETY (indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali) e conseguendo la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere ed evitare i rischi della navigazione su Internet. Gestire in modo adeguato, controllato e consapevole le relazioni, i sentimenti e la propria immagine nel mondo telematico. Conoscere le opportunità fornite dal web e i vantaggi di un uso costruttivo e consapevole.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **GIORNATA DELLA PACE**

Partecipazione alla manifestazione del 4 novembre organizzata dal Comune per commemorare i Caduti in guerra

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le abilità sociali e il rapporto con il territorio. Potenziare il rispetto e la solidarietà con gli altri, riconoscendosi appartenenti ad una comunità sociale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI**

Il 20 novembre si celebra la Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con una serie di iniziative ed attività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Educazione alla cittadinanza attiva/Intercultura

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **FESTA DELL' ALBERO**

Il 21 novembre è un'occasione per ricordare agli alunni quanto gli alberi siano elementi fondamentali nella lotta all'inquinamento e nel migliorare la qualità della vita di tutti noi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze ambientali. Acquisire senso di responsabilità, a livello individuale e sociale. Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **SICUREZZA NELLE SCUOLE**

Una giornata dedica ad informare e sensibilizzare gli studenti su questo importante tema, con la collaborazione dei referenti di Cittadinanza attiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione alla cittadinanza attiva Acquisire senso di responsabilità, a livello individuale e sociale. Educare al comportamento consapevole e responsabile

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **GIORNATA DELLA MEMORIA**

27 gennaio - giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuta dalla Legge n. 211 del 7 luglio 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione alla cittadinanza attiva Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

- ❖ Biblioteche: Classica

❖ **FESTA DELLA LEGALITA'**

19 marzo - Festa istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione alla cittadinanza attiva Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Corso di educazione stradale rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria in collaborazione con Polizia stradale, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Federazione Ciclistica Italiana, Federazione Motociclistica Italiana, l'Automobile Club d'Italia e la Fondazione ANIA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada; Conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti, conoscere il significato delle differenti segnaletiche, saper ricostruire un percorso stradale, rispettare le azioni che indica il vigile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTI CURRICOLARI DI ISTITUTO**

Progetti curricolari di ampliamento dell' offerta formativa relativi all' a. s. 2019/2020

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PROGETTI CURRICOLARI D'ISTITUTO

Anno scolastico 2019/20

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI/SEZIONI	PROGETTO	ESPERTI ESTERNI
Infanzia Castello	Sezioni A e B	" Dal prodotto madre della nostra terra al prodotto finale"	- Istituto Tecnico Agrario  -Enti territoriali (Comune)  -Aziende agricole locali
Infanzia Castello	Sezioni A e B	"Sviluppare e potenziare le competenze"	Dott.ssa DI MARCO Franca Psicologa dell'età

		<b>metafonologiche nei bambini in età prescolare"</b>	evolutiva e psicoterapeuta
<b>Primaria</b>	Classi IA-IB-IC- ID P.zza Carmine	Potenziamento: "Tra la fiaba e la favola"	
<b>Primaria</b>	Classi IA-IB-IC- ID P.zza Carmine	"Coloriamo la nostra tavola"	Dott.ssa Fusco biologa nutrizionista  Esperti della clinica "Athena"
<b>Primaria</b>	Classi IIA-IIB-IIC (P.zza Carmine)  Classe II Castello Matese e San Gregorio	Potenziamento di <b>ITALIANO</b>	
<b>Primaria</b>	Classi IIA-IIB-IIC (P.zza Carmine)  Classe II Castello Matese e San Gregorio Matese	Potenziamento di <b>MATEMATICA</b>	
<b>Primaria</b>	Classi IIA-IIB-IIC	"Piacere, lettura"	Genitori

	(P. <sup>zza</sup> Carmine)		Responsabile biblioteca Comunale
Primaria	Classi IIA-IIB-IIC (P. <sup>zza</sup> Carmine)  Classe II Castello Matese e San Gregorio Matese	<b>Screening DSA scuola primaria</b>	Dott.ssa DI MARCO Franca Psicologa dell'età evolutiva e psicoterapeuta
Primaria	Classi III (P. <sup>zza</sup> Carmine)	<b>Green D'Amore</b>	Cittadinanza attiva
Primaria	Classi IVA-IVB- IVC (P. <sup>zza</sup> Carmine)	<b>"Quello che conta è stare tutti insieme"</b>	
Primaria	Classi IVA-IVB- IVC (P. <sup>zza</sup> Carmine)  Classe IV (Castello del Matese)	<b>Orienteering</b>	Ente A.G.E.S.C.I. (SCOUT) Responsabile Lombardi Amalia

Primaria	Classi VA-VB- VC-VD (P. <sup>zza</sup> Carmine)  Classe V  Castello Matese e San Gregorio Matese	<b>Recupero e Potenziamento Area Linguistico- Matematica</b>	Madrelingua Inglese
Primaria	Classi VA-VB- VC-VD (P. <sup>zza</sup> Carmine)	<b>CLIL PROJECT</b>	
Primaria	Classi VA-VB- VC-VD (P. <sup>zza</sup> Carmine)  Classe V  Castello Matese e San Gregorio Matese	<b>“Contro il bullismo scegli la giusta direzione”</b>	Esperti della clinica “Athena”  Responsabili delle forze dell’ordine  Garante dell’infanzia  Attivista pacifista del territorio  Rappresentanti del comune di Piedimonte Matese, Castello del Matese, S.Gregorio Matese
Secondaria di Primo Grado	Classi I-II-III (Castello e San Gregorio)		
Secondaria di Primo Grado	Classi I-II-III (Castello e San	<b>Potenziamento “Arte e natura”</b>	

	Gregorio)		
Secondaria di Primo Grado	Classi I-II-III (Castello del Matese)	<b>Natale di ieri e di oggi</b>	Caruso Raffaele musicista sassofonista studioso della zampogna
Primaria	Classi IV e V di Castello e di San Gregorio Matese	<b>Scuole allo stadio</b>	Scuola S.S.C. NAPOLI
Secondaria di Primo Grado	Classi I-II-III di Castello e di San Gregorio Matese		

**❖ PROGETTI EXTRA CURRICOLARI**

Progetti extra curricolari di ampliamento dell' offerta formativa relativi all' a. s. 2019/2020

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**
**Tabella Riassuntiva dei Progetti EXTRA CURRICOLARI I. C.  
PIEDIMONTE MATESE II-CASTELLO**
**A.S. 2019/2020**

TITOLO PROGETTO	SCUOLA	CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	ESPERTI ESTERNI	BREVE DESCRIZIONE
MAESTRA MI RACCONTI? ASCOLTO, FANTASTICO, CREO	INFANZIA CASTELLO	1 A 1 B ALUNNI DI 4 E 5 ANNI		Sollecitare gli alunni all'ascolto, alla comprensione e alla rielaborazione creativa.
I LIKE ENGLISH	PRIMARIA PIAZZA CARMINE CASTELLO	PRIME		Promuovere e favorire la comunicazione in lingua I2.
PALESTRA I.N.VAL.SI	PRIMARIA PIAZZA CARMINE CASTELLO	SECONDE		Potenziare le capacità linguistiche e logico-matematiche secondo la metodologia invalsi.

	SAN GREGORIO			
GREEN SCHOOL D'AMORE	PRIMARIA PIAZZA CARMINE	TERZE	Associazioni locali	Favorire la cultura ecologica ed il senso di responsabilità.
QUELLO CHE CONTA E' STARE TUTTI INSIEME	PRIMARIA PIAZZA CARMINE	QUARTE		Esplorare le diverse possibilità espressive della voce, oggetti sonori e strumenti musicali.
PROGETTO ArAl	PRIMARIA CASTELLO	QUARTE	GREM, Università di Modena e Reggio Emilia.	Potenziare le competenze linguistiche e matematiche.
INVENTIAMO NATALE	PRIMARIA SAN GREGORIO	TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO	Ins. Venditto Vincenza esperta in teatro.	
PALESTRA I.N.VAL.SI.	PRIMARIA PIAZZA CARMINE CASTELLO SAN GREGORIO	QUINTE		Potenziare le competenze linguistiche e matematiche secondo metodologia invalsi.
LABORATORIO INVALSI	SECONDIRIA DI I GRADO CASTELLO SAN GREGORIO	TERZE	Madrelingua Inglese	Potenziare le competenze linguistiche e matematiche secondo metodologia invalsi.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

I destinatari sono i docenti, debitamente formati, e le famiglie che verranno accompagnate all'uso del registro elettronico le cui funzionalità verranno progressivamente implementate.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola attraverso una revisione del sito web di Istituto, con conseguente adeguamento dello stesso alle indicazioni AGID, ne potenzierà le funzioni nell'ottica di un incremento della trasparenza, della dematerializzazione e dell'efficacia comunicativa, interna ed esterna.

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto si impegna a promuovere le seguenti attività di innovazione:

- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle attuali generazioni di studenti e alle esigenze del territorio.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Le biblioteche scolastiche devono diventare strumenti di promozione alla lettura ma anche servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica al fine di sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche per tutta la vita.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'Istituto si impegna a coinvolgere la comunità scolastica per mezzo delle attività di seguito elencate:

- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di foto/video, utili alla didattica e alla

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

documentazione di eventi/progetti di istituto.

- Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: - Progettazioni - Relazioni - Monitoraggi, ecc...
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L' Istituto si impegna a promuovere le seguenti attività digitali:

- Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.
- Lezioni laboratoriali sul pensiero computazionale.
- Lezioni del "saper fare": making, creatività e manualità.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Grazie alla formazione obbligatoria in servizio per il personale docente vengono realizzate attività legate alla trasmissione di conoscenze e di aggiornamento delle stesse nell' ambito dell'innovazione didattica digitale con l'intento di raggiungere le competenze previste dal PNSD. Sarà cura dell'animatore digitale sviluppare:

- la formazione interna legata all'innovazione digitale;

- il coinvolgimento della comunità scolastica anche attraverso accordi territoriali, partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;

- la ricerca di soluzioni innovative da diffondere nell' ambito scolastico.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA - CEEA8AJ01A

S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA - CEEA8AJ02B

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione diretta del bambino nell' ambiente scolastico costituisce uno degli strumenti qualificanti della professionalità educativa. L'osservazione delle competenze, delle abilità, dei comportamenti del bambino consente di raccogliere utili elementi per la descrizione del profilo comportamentale in modo da individuare i punti di forza e di debolezza dei singoli bambini, gli stili cognitivi di ciascuno e le modalità di approccio ai problemi ed alla realtà. L'utilizzo delle griglie di osservazione (fase iniziale/intermedia e finale) favorisce la raccolta degli elementi significativi per la costruzione del profilo psicologico del bambino e facilita la verifica costante allo scopo di individuare interventi educativi opportuni ed adeguati. Questa proposta operativa , consente la predisposizione di uno schema che raggruppa in modo organizzato una serie di categorie di comportamenti, abilità, competenze che sono congruenti con gli obiettivi espressi nella progettazione educativo- didattica e ne verificano l'effettivo raggiungimento al termine del ciclo scolastico. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l' osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni ( individuali e di gruppo ) con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso gli elaborati grafici svolti. Al termine dei tre anni di frequenza, le insegnanti elaborano un documento di passaggio che attesti i livelli di maturazione raggiunti da ogni bambino.

**ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE AL  
TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE - CEMM8AJ01E

SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M. - CEMM8AJ02G

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del 15 marzo 2010, nn. 87; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione delle discipline va espressa in decimi, mentre quella del comportamento, secondo il D. Lgs 62/2017, art. 1, c.3, va espressa mediante un giudizio sintetico che va riferito allo sviluppo

delle competenze di cittadinanza e Costituzione, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto educativo di corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto.

Gli alunni saranno oggetto di :

- a) valutazione diagnostica: rilevazione dei prerequisiti dell'alunno in ingresso;
- b) valutazione formativa: osservazione del processo di formazione delle competenze e del processo di apprendimento, rilevazione attraverso prove di verifica periodiche dei progressi e di eventuali carenze in una o più discipline, per attivare specifiche strategie volte al miglioramento dei livelli di apprendimento;
- c) valutazione del profitto, mediante osservazioni, costanti e quotidiane, e prove di verifica, in periodi scanditi nel tempo;
- d) valutazione finale e certificazione delle competenze.

La verifica, momento essenziale dell'azione educativa e didattica, costituisce uno strumento di controllo costante del metodo di lavoro del Consiglio di Classe. Può essere attuata con: prove soggettive, prove oggettive, questionari, osservazioni in itinere, relazioni, produzioni orali e scritte.

La valutazione degli alunni è intesa come confronto fra i risultati ottenuti e gli obiettivi previsti, in relazione agli indicatori predisposti dai gruppi di lavoro disciplinari ad inizio anno scolastico. Non è un semplice giudizio di merito attribuito all'alunno in base ai risultati conseguiti, ma prende in considerazione:

- a) la situazione di partenza e quella finale degli allievi;
- b) i condizionamenti ambientali e sociali;
- c) il raggiungimento totale o parziale degli obiettivi prefissati;
- d) il livello di maturazione;
- e) il livello di socializzazione;
- f) il livello di partecipazione.

In definitiva, la valutazione fornisce informazioni sui risultati, ha funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso.

**ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
DISCIPLINARE.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e Costituzione, al Regolamento di Istituto, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di

corresponsabilità.

**ALLEGATI:** PRIMARIA SECONDARIA Griglia di valutazione del  
Comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall' articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi all' esame di Stati sono i seguenti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione anche nel caso in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il

- raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo;
- mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;
  - esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale;
  - mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIAZZA CARMINE -PIED.2- - CEEE8AJ01G

CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA - CEEE8AJ02L

S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA - CEEE8AJ03N

PIEDIMONTE M.- VALLATA-PIED.2- - CEEE8AJ04P

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione costituisce un momento cruciale della vita di una classe, regola i processi di insegnamento- apprendimento in rapporto alle diversità individuali ed alla promozione di tutte le opportunità educative, deve tener conto dei livelli di partenza e dei risultati ottenuti in uscita.

In particolare:

- Vengono osservati sistematicamente il comportamento, la socializzazione, la partecipazione e l'autonomia;
- Vengono monitorati il metodo di lavoro e l'organizzazione;
- Vengono utilizzate prove specifiche per misurare i livelli di conoscenza, abilità e competenza nelle singole discipline;
- Vengono valorizzati i progressi.

La valutazione si esplica attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione iniziale : attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria.
- Valutazione formativa : valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento; è un momento di autoregolazione della stessa programmazione didattica delle attività, punto fondamentale ed ineliminabile di un corretto processo di insegnamento/apprendimento/programmazione.
- Valutazione finale sommativa (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso

compiuto rispetto ai livelli di partenza.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA  
PRIMARIA.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art 2 Dlgs 62 del 2017).

**ALLEGATI:** PRIMARIA SECONDARIA Griglia di valutazione del  
Comportamento.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione può avvenire solo:

- in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato (D.Lgs. 62/2017 – circolare MIUR 1865/2017);
- se risulta essere funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia);
- se è un evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano per la realizzazione di una didattica inclusiva relativa alla comunicazione, l'interazione e socializzazione, l'apprendimento e l'autonomia. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi individualizzati viene monitorato con regolarità attraverso incontri di G.L.H. operativi e d'Istituto, programmati con cadenza trimestrale e nei casi in cui se ne rende necessaria la convocazione. La scuola annualmente nomina un referente BES che cura l'individuazione degli studenti con bisogni educativi speciali e le comunicazioni scuola famiglia. Bassa è la presenza di alunni stranieri. Dall'a.s. in corso la scuola ha sottoscritto un accordo di rete con scuole dell'alto casertano, per realizzare il progetto "Comprensivo per l'inclusione". È stato istituito il G.L.I. che ha redatto il P.A.I.

### Punti di debolezza

Necessità di maggiore formazione dei docenti sulla tematica DSA e BES e sulla loro gestione a partire dalle modalità di individuazione sino alla realizzazione di efficaci interventi didattici. Resistenza delle famiglie rispetto all'accettazione di segnalazioni di alunni con disturbi dell'apprendimento. Esiguità delle risorse rese disponibili dagli Enti Locali per l'assistenza materiale degli alunni disabili.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola realizza forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in ingresso, in itinere e finale. Eventuali situazioni di svantaggio e difficoltà sono gestite attraverso la pratica didattica volta alla compensazione, in particolare: accoglienza, crescita dell'autostima, percorsi personalizzati, attività volte al recupero

e/o potenziamento di particolari conoscenze e/o abilità in modo individuale o attraverso la didattica cooperativa, col tutoraggio del docente o di altro alunno. Gli interventi finalizzati al recupero e al potenziamento saranno realizzati in maggior parte in orario curricolare con il supporto dell'organico di potenziamento, nonché con il finanziamento dal fondo di Istituto di progetti volti al recupero ed al potenziamento delle competenze chiave.

### **Punti di debolezza**

Scarse risorse rese disponibili dagli Enti Locali, per quanto attiene l'assistenza materiale per gli alunni disabili, ma anche per supportare il recupero degli svantaggi sociali.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'Istituto accoglie gli alunni certificati ex legge 104/92, organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli educatori, degli assistenti alle autonomie, degli assistenti alla comunicazione e di tutto il personale docente ed ATA. **ATTORI COINVOLTI** Il docente specializzato nelle attività di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno disabile: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche e sanitarie, gli educatori. Insieme al Consiglio di Classe definisce le discipline e/o le aree su cui intervenire. Il docente di sostegno cura i rapporti con la famiglia e con l'ASL di riferimento; redige, di concerto con i referenti del servizio sanitario, i genitori ed il consiglio di classe, la documentazione prevista per il percorso del progetto di vita dell'alunno disabile. Inoltre partecipa agli incontri periodici di verifica del gruppo di lavoro con gli specialisti e altre figure di riferimento. Il gruppo di lavoro per l'inclusione si riunisce periodicamente e ogni volta venga ritenuto

necessario; formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'inclusione degli alunni con disabilità nell'Istituto; propone le spese per l'acquisto di materiale ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. Il consiglio di classe/ intersezione si riunisce periodicamente in base ad un calendario stabilito nel piano delle attività previsto all'inizio dell'anno scolastico. Sono comunque possibili incontri straordinari per particolari situazioni da affrontare. Ha il compito di progettare e verificare il P.E.I.; individuare e programmare le strategie, gli interventi e gli strumenti necessari all'inclusione dell'alunno diversamente abile. Il Referente per le attività di sostegno deve avere competenze di tipo organizzativo, consultivo e progettuale. Personale ATA Collabora con i docenti al buon andamento dell'inclusione: Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento principale del progetto di vita dell'alunno con disabilità e si concretizza nell'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con difficoltà. In esso sono descritti tutti gli interventi predisposti per l'alunno. Il P.E.I. mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il P.E.I. deve necessariamente tener conto della certificazione della disabilità e del profilo di funzionamento di ciascun alunno disabile. Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza e la collaborazione degli operatori ASL redigono il Documento P.E.I., condiviso dalla famiglia che ne sottoscrive la copia originale. Il documento è formato da due parti: la prima contenente l'analisi della situazione di partenza, la seconda gli obiettivi da perseguire nelle singole aree, attraverso un intervento didattico educativo specifico. Questo documento viene compilato entro il mese di novembre ed è aggiornato nei vari incontri periodici di verifica e/o per sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. In particolare è necessario revisionarlo nel passaggio tra i diversi gradi d'istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole: in tali casi l'Istituto fornisce alla scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. All'interno delle varie classi con alunni con disabilità, per favorire l'uso di una didattica flessibile, il P.E.I. può prevedere una programmazione educativa individualizzata (con gli stessi obiettivi della classe). In questo caso si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. In alternativa, in base alla certificazione di disabilità, il P.E.I. può prevedere una programmazione educativa differenziata (per obiettivi diversificati). In questo caso si cercheranno di sviluppare tutti i possibili collegamenti con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono sia in classe, in modo da favorire il processo di

socializzazione, sia nella dimensione del piccolo gruppo, che appare più favorevole ad una spontanea integrazione da parte dell'alunno.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è predisposto e sottoscritto dal gruppo docente della classe dell'alunno ( docenti curricolari e insegnante specializzato), con la collaborazione degli operatori ASL e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una significativa inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo di continuità educativa. Lo scambio di informazioni risulta fondamentale per mettere in atto azioni sinergiche ed efficaci rivolte ad una presa in carico globale dell'alunno. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica dei figli e vengono costantemente informate sul progresso dei propri figli, prendendo parte agli incontri periodici con la scuola e con i servizi sul territorio e condividendo la realizzazione del P.E.I.. Possiamo dire che nel nostro Istituto la famiglia svolge un ruolo di corresponsabilità e di condivisione di intenti.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Gli insegnanti, sulla base del P.E.I., indicano per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono gli obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo conto delle difficoltà e delle potenzialità manifestate dagli alunni. Le verifiche vengono somministrate quanto più possibile insieme a quelle di classe, e se necessario, ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto in relazione agli obiettivi previsti nel P.E.I.. Vengono presi in considerazione, oltre ai contenuti, il livello di autonomia, di partecipazione e di impegno in classe. Le valutazioni vengono comunicate ai genitori direttamente dal docente specializzato e/o mediante modalità alternative previste dall'Istituto, come, ad esempio, attraverso il registro elettronico di classe. La valutazione degli alunni con

disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi. Per la scuola secondaria di primo grado Per l'esame conclusivo del primo ciclo, se ritenuto opportuno dal Consiglio di Classe e dagli incontri di verifica nei vari G.L.H.O., sono predisposte prove di esame differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove sono sostenute, anche con l'uso di supporti tecnologici, tecnici e sussidi didattici.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno disabile e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Per prevenire ogni qualsiasi forma di disagio occorre facilitare il più possibile il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria così come dalla primaria alla scuola secondaria di 1° grado. Il progetto di continuità e orientamento mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio e l'ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola (che rappresentano momenti critici di questo percorso formativo) contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun alunno. Pertanto vengono predisposti incontri finalizzati alla trasmissione e condivisione di informazioni tra docenti dei vari ordini scolastici per un positivo inserimento nella nuova realtà scolastica degli alunni con disabilità. La vita moderna subisce continui cambiamenti: la velocità di trasmissione delle informazioni e delle idee, i progressi scientifici e tecnologici, la necessità di nuovi e diversificati modi di pensare, di comportarsi e di comunicare, evidenziano sempre più l'importanza dell'orientamento. Il procedimento della Scuola nell'orientare i ragazzi è molto articolato e variegato: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale percorso che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà anche sul territorio, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa soltanto trovare la soluzione corretta, ma diventa un'opportunità di conoscersi e scoprire e potenziare le proprie competenze e attitudini.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• sostituire la DS in caso di assenza o impedimento;</li><li>• collaborare con la DS nella gestione dei plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti ed il personale ATA;</li><li>• prendere visione e apportare eventuali modifiche agli orari dei vari plessi;</li><li>• organizzare l'orario in caso di sciopero dei docenti;</li><li>• fornire supporto per le procedure elettorali;</li><li>• assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni della DS;</li><li>• adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo;</li><li>• coordinare la sicurezza nei luoghi di lavoro;</li><li>• collaborare all'organizzare delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti, ai cambi di orario dei docenti, al recupero dei</li></ul>	2
----------------------	---	---



permessi brevi; • vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente e dei collaboratori scolastici; • collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • svolgere compiti di supporto e consulenza con enti, associazioni ed istituzioni sul territorio; • collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • collaborare con la Dirigente scolastica per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • partecipare, su delega della Dirigente scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e gli Enti locali; • seguire le iscrizioni degli alunni; • curare la lettura della posta istituzionale della scuola (mail e cartacea) in assenza della Dirigente; • collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • coordinare le operazioni di ingresso e uscita da scuola da parte degli alunni e del personale vigilando sul rispetto del regolamento



	<p>d'Istituto. Inoltre, in assenza della Dirigente Scolastica, è delegata alla firma dei soli atti amministrativi che non comportino valutazioni discrezionali della D.S.</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1 - Revisione e stesura del PTOF - Controllo progettazione curricolare dei dipartimenti disciplinari - Rapporti scuola/famiglia - Coordinamento e stesura della programmazione curricolare dei vari ordini di scuola - Valutazione degli apprendimenti. - Coordinamento della Commissione PTOF, Gruppo di Progetto, Coordinatori di classe/interclasse/intersezione - Aggiornamento del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi. - Supervisione all'adozione dei modelli di certificazione delle competenze. - Preparazione opuscoli informativi per le famiglie. AREA 2 - Controllo Qualità - Referente I.N.Val.S.I., valutazione degli esiti, gestione del programma per la valutazione degli apprendimenti. - Coordinamento Piani di miglioramento Autoanalisi d'Istituto - Rapporti</p>	<p>5</p>



scuola/famiglia nella gestione delle modalità comunicative relativamente alla valutazione degli apprendimenti iniziale, in itinere e finale. AREA 3 - Sostegno docenti. - Analisi dei bisogni formativi e di gestione del Piano della formazione e dell'aggiornamento - Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca - Biblioteca digitale - Coordinamento e cura della gestione del sito web della scuola e progetti in rete - Cura del passaggio di dematerializzazione dei documenti di valutazione. AREA 4 - Coordinamento delle attività extracurricolari e delle attività di recupero, continuità, di tutoraggio - Coordinamento di tutti i progetti regionali e ministeriali a concorso per l' a.s. 2019/20 - Referenza all'interno del GLHI e del GLHO per alunni H-DSA/BES. AREA 5 - Coordinamento attività parascolastiche - Programmazione gestione organizzativa delle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione. - Gestione della partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici - Rapporti con Enti e Associazioni presenti sul



	territorio - Referenze: continuità, orientamento, concorsi, legalità.	
Responsabile di plesso	<p>Il Coordinatore di plesso/scuola: 1. È una figura docente che coniuga, nell'ambito della propria scuola, le esigenze di tipo organizzativo/gestionale con quelle didattico/progettuali. 2. Punti di riferimento per l'iniziativa del Coordinatore di Plesso sono: il P.T.O.F. di Istituto, le disposizioni e le indicazioni date dalla Dirigente Scolastica o Collaboratrice sua delegata e la normativa in vigore. In questo ambito e nel dialogo con i soggetti indicati si esplica la sua autonomia. 3. Risorse interne per la sua attività e iniziativa sono: i colleghi, il personale docente, i rappresentanti dei genitori, l'Ufficio di Direzione e di Segreteria. 4. Risorse esterne sono: l'Ente Locale, le associazioni e le persone che collaborano con la scuola per la realizzazione dei progetti e per la fornitura dei servizi e varie opportunità formative. 5. Per i rapporti con i soggetti esterni informa preventivamente la Dirigente scolastica o la Collaboratrice delegata per la</p>	6



materia oggetto del contatto esterno. 6. Sostituisce la D.S. nelle riunioni del Consiglio di Interclasse/Intersezione/Classe tecnico e plenario in caso di sua assenza. 7. Integra l'ordine del giorno formulato dalla D.S. con gli argomenti che, anche in accordo con i colleghi e con l'altro personale della scuola, ritiene necessario portare alla discussione e alla deliberazione. 8. Riunisce i docenti della scuola quando ritiene opportuno affrontare problemi urgenti o comunque emergenti prendendo preventivi accordi con la Dirigente scolastica e con la Collaboratrice vicaria. 9. Organizza il lavoro interno dei docenti nelle riunioni di programmazione/progettazione risolvendo, con il concorso del personale ausiliario i problemi logistici e con i colleghi i problemi di funzionalità operativa. 10. Cura la comunicazione interna da e verso la Direzione e le altre scuole dell'Istituto e cura il ritiro regolare della posta dalla apposita casella della sede Centrale dell'Istituto o dalla casella di posta elettronica assegnata alla scuola di



appartenenza. 11. Cura eventuali azioni di monitoraggio finalizzate al miglioramento delle attività di programmazione e del rapporto scuola-famiglia e di quanto previsto nel "Piano" in accordo con la Collaboratrice della D.S. delegata alla gestione e al controllo della effettuazione del "Piano annuale delle attività". 12. Coinvolge per gli aspetti organizzativi interni anche il personale non docente al fine di rendere funzionali l'erogazione dei servizi ausiliari in relazione a: trasporti, mensa, entrata/uscita degli alunni, accoglimento delle persone (Genitori, supplenti o generico "pubblico"), servizio fotocopie, uso del telefono, utilizzo e riordino dei laboratori e delle attrezzature in dotazione e quant'altro. 13. Chiede l'intervento della D.S. o di una sua Collaboratrice delegata e/o del Direttore Amministrativo sulle situazioni di latente o manifesto conflitto, dubbi interpretativi di norme o disposizioni. È parte attiva nella buona realizzazione del P.T.O.F. e della progettualità di Istituto. 14. È convocato dalla D.S. per



	riunioni di staff insieme alle sue Collaboratrici e al D.SGA	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere in carico materiali e sussidi, come sub-consegnatari, su provvedimento di affidamento del D.S.G.A.;</li><li>• Predisporre regolamenti per l'uso corretto del laboratorio e il relativo orario di fruizione delle classi;</li><li>• effettuare controlli mensili per la verifica di eventuali irregolarità;</li><li>• provvedere ad eventuale manutenzione o a segnalarne l'esigenza agli Uffici di Presidenza;</li><li>• raccogliere o fare proposte per nuovi acquisti;</li><li>• svolgere attività di controllo ad inizio e fine anno scolastico, predisponendo una relazione riassuntiva della situazione rilevata.</li></ul>	8
Animatore digitale	Il docente "animatore digitale" ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e, in particolare, cura: 1. la FORMAZIONE INTERNA; 2. il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA; 3. la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	1
Referente Bullismo/Cyberbullismo	Il referente ha il compito di: - coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A	1



	<p>tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio; - monitorare l' eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattico-educativi di prevenzione e/o intervento; - adottare e diffondere l' E-Policy di Istituto; - promuovere e pubblicizzare le iniziative di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.</p>	
<p><b>NIV - Nucleo Interno di Valutazione</b></p>	<p>Il nucleo resta in carica per l'intero anno scolastico 2019/2020 con il compito di perseguire gli obiettivi esplicitati dalla Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, cura: □ la stesura e/o l'aggiornamento del R.A.V.; □ la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); □ l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; □ il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ la Rendicontazione sociale; □ l'analisi della</p>	<p>6</p>



	documentazione e la redazione dei progetti relativi ai Programmi Operativi Nazionali (PON) del Miur a cui l'Istituto decide di partecipare.	
GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti: - formulare proposte in merito: alla progettazione di interventi per l'integrazione e l'orientamento degli alunni svantaggiati; all'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici; - rilevare gli allievi con B.E.S. presenti nella scuola; - raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere; - fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; - elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno; - fornire informazioni e ricercare materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento; - mettere a disposizione della scuola la normativa di riferimento; - individuare gli	24



	<p>strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie metodologico - didattiche più idonee ai singoli;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e nella predisposizione del PdP;</li><li>- organizzare, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola.</li></ul>	
<p><b>P.T.O.F. – CURRICOLO D'ISTITUTO</b></p>	<p>La Commissione P.T.O.F. – CURRICOLO D'ISTITUTO è preposta all'aggiornamento/revisione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. Inoltre la commissione dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- valutare e monitorare i progetti e le attività del PTOF;</li><li>- creare un depliant che sintetizzi il PTOF per le iscrizioni del nuovo anno scolastico;</li><li>- presentare al Collegio Docenti proposte su attività di formazione e aggiornamento;</li><li>- informare alunni e famiglie sul piano dell'offerta formativa.</li><li>- rileggere e integrare il curriculum verticale di Istituto alla luce delle Indicazioni Ministeriali e</li></ul>	<p>14</p>



	nuovi scenari 2018 e della Nuova Raccomandazione Europea del Maggio 2018.	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetti di recupero/potenziamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Lingua Inglese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Progetto diretto a favorire lo sviluppo e la diffusione della pratica artistica. - Sdoppiare la pluriclasse di San Gregorio Matese in gruppi classe al fine di differenziare gli interventi e ottimizzare l'azione didattica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI sovrintende, con autonomia operativa, nell' ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'Istituzione Scolastica coordinando il relativo personale.
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestisce posta in entrata e uscita -Tenuta protocollo informatico e cartaceo e archiviazione elettronica - Gestione circolari interne
<b>Ufficio acquisti</b>	Liquidazione competenze al personale supplente e non - Registro Contratti - Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali: Liquidazione Fondo di Istituto, compenso accessori e Corsi di Aggiornamento - Mandati di pagamento, reversali di incasso - Gestione procedure per sussidi e acquisti
<b>Ufficio per la didattica</b>	Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni - Organici -Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione documenti di valutazione, attestati e certificazioni varie - Gestione assenze e ritardi - Certificazioni varie e tenuta registri - Infortuni alunni e docenti (in collaborazione con il DSGA)- Libri di testo - Uscita alunni e utilizzo mezzo pubblico - Pratiche alunni disabili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Inserimento al SIDI dati alunni - INVALSI - Registro elettronico
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Richiesta e trasmissione documenti- Gestione assenze di tutto il personale con emissione decreti, congedi ed aspettative - Emissione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze e soprannumerari docenti ed ATA -Mobilità personale Doc. e ATA - Registro certificati di



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>servizio – Convocazione e attribuzione supplenze –          Certificati di servizio – Visite fiscali -Registro decreti –          Pratiche cause di servizio – Anagrafe personale – Controllo          documenti di rito all’ atto dell’assunzione – Inserimento dati          SIDI – Comunicazioni Ufficio per l’impiego</p>
--	--

Servizi attivati per la  
 dematerializzazione dell'attività  
 amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ DA EST A OVEST DEL MATESE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di realizzare percorsi di ricerca/azione. Il primo progetto riguarderà un'attività psicomotoria diretta a prevenire e superare le varie forme di disadattamento scolastico e a porre le basi per una corretta formazione psico - fisica del bambino.

❖ **CONVENZIONI CON SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner per attività annuali

**Approfondimento:**

Convenzione che preveda l'ingresso di esperti afferenti alle società sportive del territorio a supporto dell'attività didattica di carattere motorio. L'attenzione al corpo e al movimento sarà un fiore all'occhiello del percorso formativo degli alunni dell'Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello.

❖ **BULLISMO... SE LO CONOSCI LO EVITI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

❖ **BULLISMO... SE LO CONOSCI LO EVITI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di realizzare progetti che intendono agire su due fronti, quello della prevenzione, coinvolgendo tutti gli studenti senza distinzione, e quello dell'intervento, agendo specificamente sugli studenti coinvolti in precedenti situazioni di bullismo.

❖ **CONVENZIONE CON GLI ISTITUTI UNIVERSITARI - ACCREDITAMENTO DELLA SCUOLA COME SEDE DI TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

**Approfondimento:**



Accreditamento dell'Istituto quale sede ospitante i tirocinanti per lo svolgimento del TFA. Il rapporto di collaborazione con le Università rappresenta un'occasione di crescita importante e una modalità per innovare la didattica.

**❖ RETE DI AMBITO 009**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

L' Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello rientra nella **RETE DI AMBITO CAMPANIA 009**, la cui scuola capofila nonché scuola polo per la formazione è il Liceo di Vairano.

**❖ BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



❖ **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete, attraverso l'adesioni a progetti nazionali, intende arricchire il patrimonio librario e potenziare le dotazioni infrastrutturali della biblioteca scolastica, anche con riguardo alla diffusione e all' utilizzo delle nuove tecnologie

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **SICUREZZA**

Percorsi formativi sulla sicurezza nelle scuole (accordo Stato/Regioni, primo soccorso, addetto antincendio...)

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **SITO WEB**

Formazione sulla realizzazione del sito web di Istituto secondo le linee guida AGID e sui sistemi innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA**

Valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità e-learning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Incontri formativi per accompagnare la scuola al monitoraggio e alla valutazione del PdM necessari per la rendicontazione sociale prevista entro dicembre 2019 e per affrontare con efficacia le iniziative di miglioramento del triennio 2019/2022.

<b>Collegamento con le</b>	Valutazione e miglioramento
----------------------------	-----------------------------



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE PON PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI PON 2014 /2020

Rivolto ai dirigenti scolastici, ai docenti, ai direttori dei servizi generali e amministrativi e al personale tecnico-amministrativo di tutte le scuole pubbliche italiane, il corso costituisce un'importante opportunità per chi è interessato ad acquisire o a consolidare competenze per utilizzare il sistema GPU 2014-2020 al fine di gestire e documentare correttamente i progetti finanziati con i fondi del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppo di lavoro PON e DS
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Adesione a Formazione MIUR - INDIRE

#### ❖ METODOLOGIA CLIL

Approfondire metodologie di programmazione e progettazione, in modo particolare la metodologia CLIL anche nella scuola dell'infanzia e primaria (studio della lingua inglese e approfondimento delle proprie conoscenze in ambito didattico - metodologico relativamente all'insegnamento di una lingua straniera in età precoce).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Coding e pensiero computazionale, strumenti di una didattica innovativa in classe, per sviluppare la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica. Dal gioco sulla griglia alla programmazione visuale a blocchi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Seminari di formazione su metodologie didattiche innovative e utilizzo delle tecnologie digitali a scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

### ❖ FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO

Accompagnamento nell'utilizzo di tutte le funzionalità del registro elettronico anche come strumento di programmazione e condivisione di documentazione e processi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Attivazione di un corso che, dopo aver messo a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza, guidi gradualmente e in forma operativa a progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a costruire rubriche, a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti – tra cui compiti autentici – atti a rilevare, valutare e certificare le competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**UTILIZZO DIDATTICO DELLA LIM**

Attivazione di un corso strutturato secondo una serie di livelli gradualmente che, partendo dai concetti chiave, permetta di acquisire, con metodologie innovative ed efficaci, il bagaglio di saperi necessario per realizzare con successo e profitto le principali attività didattiche e formative, mediate dall'ICT.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Percorsi di formazione e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato di autovalutazione, identificazione di bisogni e dotazione progressiva di strumenti. I docenti saranno invitati a riflettere sul loro approccio alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'ambiente scolastico e saranno condotti all'elaborazione di una E-policy interna che preveda: 1. Misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; 2. Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla realizzazione del sito web di Istituto secondo le linee guida AGID e sui sistemi innovativi
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Horizon s.r.l.

**❖ SITO WEB**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla realizzazione del sito web di Istituto secondo le linee guida AGID e sui sistemi innovativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE PON PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI PON 2014 /2020**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>

**❖ SEGRETERIA DIGITALE, DEMATERIALIZZAZIONE E CAD**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla singola scuola